



Ai Dirigenti scolastici
degli Istituti della provincia di Vercelli

LORO SEDI

e p.c.

Alla Dirigente USP

VERCELLI

Oggetto: precisazioni

Le scriventi OO.SS. provinciali, messe al corrente di una serie di criticità esistenti in alcuni istituti della provincia, al fine di evitare fraintendimenti e di fare chiarezza, precisano quanto segue:

LAVORO AGILE

È bene premettere che l'art.87 del decreto-legge 18/2020 prevede che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 (attualmente 31/07/2020), ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni che, conseguentemente, limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza.

Nello stesso articolo viene altresì premesso che, nel caso in cui non sia possibile ricorrere al lavoro agile, le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio dopo, comunque, aver fatto ricorso ed utilizzato gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva.

Con l'art.263 del decreto-legge 34/2020 viene disposto che, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la conclusione dei diversi procedimenti, le Pubbliche Amministrazioni (e quindi anche le scuole), fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure adottate di lavoro agile e di limitazione in presenza del solo personale necessario alle attività indifferibili, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici. In questo senso, organizzano il lavoro dei dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza.

Il DPCM 11 giugno 2020, pur sospendendo i servizi educativi e per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado (articolo 1, comma 1, lettera q), prevede la possibilità che le riunioni degli organi collegiali possano essere svolte in presenza ovvero a distanza sulla base della possibilità o meno di garantire il distanziamento fisico e la sicurezza del personale.

Tutto ciò premesso, considerando altresì che la forma agile di lavoro è quella ordinaria fino al 31/07/2020, dalla lettura combinata delle disposizioni di cui sopra si evince che, nel riconoscere la possibilità di svolgere la propria attività in modalità agile dovranno essere favoriti i lavoratori fragili; per il personale la cui attività non può essere svolta in forma agile, si avrà cura di escludere i lavoratori fragili dichiarati assolutamente inidonei alla propria mansione, e la scuola potrà programmare (fino al 31 luglio 2020) un rientro progressivo del personale in servizio in vista della preventivata riapertura di tutti gli uffici pubblici.

È opportuno a questo punto rimarcare come la presenza sul luogo di lavoro debba essere ricondotta all'assoluto rispetto dei protocolli di sicurezza, per la stesura dei quali debbono essere avviate le opportune relazioni sindacali.

Si rammentano inoltre le note M.I. n.622 del 1/5/20 e n. 682 del 15/5/20, in base alle quali aperture delle scuole, turnazioni e presenze del personale vanno concordate con delegati ed OO.SS.

FERIE

La fruizione delle ferie del personale docente e ATA è disciplinata dagli articoli 13 (personale a tempo indeterminato) e 19 (personale a tempo determinato) del CCNL 2006 – 2009.

Le variazioni a tali articoli devono essere normate all'interno della contrattazione d'istituto per il personale ATA, e devono essere deliberate dal Collegio dei Docenti, qualora comportino riduzioni o spostamenti dell'arco temporale del periodo di ferie richiesto durante la sospensione delle lezioni o delle attività didattiche

Eventuali circolari interne dei Dirigenti scolastici, non conformi a quanto stabilito dalla contrattazione nazionale e d'istituto, che impongano periodi di ferie forzate, sono pertanto da considerarsi prive di qualunque fondamento normativo e di conseguenza illegittime.

Vercelli, 15 giugno 2020

FilCGIL Vercelli – Valsesia

Cisl Scuola Piemonte orientale

Uil Scuola Vercelli – Biella

Claudio Canato

Elisabetta Ronco

Giovanni Troiano